

Denominazione: FONDAZIONE MEIS MUSEO NAZ.DELL'EBRAISMO
ITALIANO E DELLA SHOAH

Sede: Via Piangipane nn.79-83 FERRARA FE

Partita IVA: 01938920384

Codice fiscale: 93072970382

Numero REA: FE - 211652

Forma giuridica: FONDAZIONE

Settore di attività prevalente (ATECO): 910200

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.611.199	1.675.334
II - Immobilizzazioni materiali	587.193	696.937
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.003.415	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.201.807</i>	<i>2.372.271</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	24.403	16.623
II - Crediti	736.032	349.377
esigibili entro l'esercizio successivo	736.032	349.377
IV - Disponibilita' liquide	2.016.686	3.161.971
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.777.121</i>	<i>3.527.971</i>
D) Ratei e risconti	94.204	55.610
<i>Totale attivo</i>	<i>8.073.132</i>	<i>5.955.852</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	5.010.407	2.508.738
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.344.315	2.657.700
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.354.722</i>	<i>5.166.438</i>
B) Fondi per rischi e oneri	100.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	113.920	97.217

	31/12/2023	31/12/2022
D) Debiti	444.599	657.391
esigibili entro l'esercizio successivo	444.599	657.391
E) Ratei e risconti	59.891	34.806
<i>Totale passivo</i>	<i>8.073.132</i>	<i>5.955.852</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.535	154.704
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.581.215	4.510.223
altri	187.565	163.668
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.768.780</i>	<i>4.673.891</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.931.315</i>	<i>4.828.595</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.426	21.397
7) per servizi	1.624.587	1.263.239
8) per godimento di beni di terzi	36.376	18.569
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	394.150	351.718
b) oneri sociali	128.065	117.226
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.140	28.320
c) trattamento di fine rapporto	24.536	27.775
e) altri costi	1.604	545
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>548.355</i>	<i>497.264</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	258.792	270.876
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.134	64.642
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.658	206.234
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>258.792</i>	<i>270.876</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.780)	13.620
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
14) oneri diversi di gestione	33.466	69.774
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.623.222</i>	<i>2.154.739</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.308.093	2.673.856

	31/12/2023	31/12/2022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	51.655	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	51.655	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	63	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	63	-
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	51.718	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.103	1.156
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.103	1.156
17-bis) utili e perdite su cambi	(144)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	50.471	(1.156)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.358.564	2.672.700
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.290	15.000
imposte relative a esercizi precedenti	(1.041)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	14.249	15.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.344.315	2.657.700

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile e quindi non è richiesta la redazione del rendiconto finanziario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2435-bis del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, è redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e contiene le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Considerato il livello di dettaglio fornito nella presente illustrazione, si è ritenuto opportuno non redigere la relazione sulla gestione, non obbligatoria per chi redige il bilancio abbreviato, illustrando nel proseguo i rischi e le incertezze e i fatti rilevanti dell'esercizio ai quali il MEIS è esposto.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di € 2.344.315 (2022 - € 2.657.700).

Andamento della attività

Il MEIS nel 2023 ha continuato un percorso di crescita, tracciato e sostenuto dagli essenziali elementi di sostenibilità economico-patrimoniali, ribaditi e rafforzati all'interno del nuovo statuto del Museo emanato nel 2021 che impegna ciascun Ente al versamento di un contributo annuale per le spese a copertura delle attività istituzionali della Fondazione.

Le prospettive future evidenziano una programmazione articolata su diverse linee di attività, al fine di assicurare alla Fondazione il *continuum* gestionale e il perseguimento della propria missione statutaria.

Rischi e incertezze

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio a cui il MEIS è esposto e le relative azioni adottate per la gestione e mitigazione degli stessi.

1. rischio connesso alla situazione politica in Medio Oriente.

Prima l'acuirsi del conflitto Mediorientale e poi lo scoppio della guerra a Gaza a seguito della carneficina consumatasi il 7 ottobre 2023 ai danni di civili israeliani che ha mietuto migliaia di vittime, hanno avuto un impatto massiccio sulle attività culturali del MEIS lasciando tutti frastornati, attoniti e smarriti. La Festa del Libro Ebraico programmata dal 12 al 15 ottobre 2023, dopo una attenta riflessione non è stata annullata, proprio per lo spirito e i valori che ha sempre rappresentato, ma si è deciso di presentarla con una nuova definizione. Il tema scelto è stato *"La Storia, le storie"*: trasformandola in un sobrio momento di confronto e di ragionamento intorno alle notizie che arrivavano da Israele e da Gaza e ai lutti che l'attacco terroristico aveva prodotto. Da allora, e poi con il prolungamento del conflitto che ha accompagnato tutti i restanti giorni del 2023 non è mai venuto meno il sentimento di profonda partecipazione per la tragedia che si consuma nei confini dello stato d'Israele ed a Gaza e per le vittime che si sono moltiplicate su ogni fronte.

La grave situazione, che ha prodotto tanto sul piano internazionale quanto interno, odiose recrudescenze di antisemitismo, con pesanti ripercussioni in termini di sicurezza, ha posto il MEIS ancora più di quanto non fosse fino ad allora, come un obiettivo sensibile nella città.

Il rischio che il MEIS possa essere percepito come un luogo non adeguatamente sicuro, è stato ridotto grazie al costante coordinamento con le forze di sicurezza cittadine che hanno predisposto un presidio fisso dell'esercito di fronte all'entrata del Museo fino alla fine dell'anno e nel corso dei primi mesi del 2024.

2. interventi manutentivi sugli spazi.

A ottobre 2023 è stato consegnato in via definitiva, da parte del competente Segretariato regionale del Ministero della cultura per l'Emilia-Romagna (con apposita convenzione), il corpo di fabbrica C (già consegnato in via

provvisoria) e le aree destinate alla costruzione dei fabbricati "B" e "D" e degli spazi/collegamenti di pertinenza. Questo ha comportato nell'immediato il passaggio di tutti gli oneri manutentivi ordinari e straordinari a carico del Museo e la previsione di adeguati appostamenti di bilancio per farvi fronte.

A questo proposito molti degli spazi ora consegnati in via definitiva e i relativi arredamenti, a distanza di sette anni dalla loro presa in carico, necessitano di importanti interventi manutentivi sui fabbricati che fanno parte del complesso museale, sugli impianti tecnologici e sulla integrazione e sostituzione degli arredi esistenti. Ciò è necessario per ottimizzare l'utilizzo degli spazi di servizio, della biblioteca e delle aule didattiche. Una parte di opere è stata pianificata ed avviata nel corso del 2023 ma restano ancora molti lavori da fare.

In questo caso si ritiene di ridurre il rischio definendo un piano dettagliato degli interventi di manutenzione necessari, ordinari e straordinari, in modo da programmare gli stessi nei periodi di allestimento e disallestimento degli spazi museali riducendo al minimo prospettive e tempi di chiusura temporanea degli spazi aperti al pubblico.

3. gestire un Museo Nazionale, composto da quattro lotti totali di cui due non ancora costruiti.

Gestire un Museo durante un lungo e incerto processo di completamento suddiviso in lotti (di cui due su quattro esistenti), con le evidenti problematiche di adattamento degli spazi (pensati in alcuni casi, come il padiglione di ingresso che attualmente ospita la biglietteria, come temporanei e resi al momento stabili) e di sicurezza per gli impianti, per gli oggetti e per le persone fisiche. A ciò si aggiunge l'incertezza relativa da un lato ai tempi di realizzazione dei nuovi lotti (al momento ancora non prevedibili) e dall'altro ai costi per gli spazi non ancora edificati, in termini di investimenti per garantirne accessibilità e fruizione e futura manutenzione.

Questo rischio è stato condiviso fino ad ora creando un rapporto di stretta sinergia e reciproca fiducia con il Segretariato Regionale del Ministero della cultura per l'Emilia-Romagna. Tuttavia le incognite legate alla riorganizzazione del Ministero stesso derivante dal DPCM 167/2023 che prevede la soppressione dei segretariati regionali e l'attribuzione delle loro competenze alla Direzione Generale Musei richiederà una attenzione supplementare e l'avvio di contatti futuri per costruire fruttuose, spedite e permanenti relazioni con i nuovi interlocutori.

4. garantire al Museo una stabilità economico-finanziaria.

L'avvenuta modifica statutaria recepita nel 2021, che ha introdotto la qualifica di enti partecipanti tenuti al versamento di un contributo annuale a favore del Museo, accompagnata dal conseguente adeguamento del contributo ministeriale per il triennio 2024-2026, garantiscono nel periodo idonee garanzie a sostegno della continuità operativa dell'Ente. Tutto questo è stato ulteriormente consolidato attraverso la qualifica di Intesa Sanpaolo, a partire dal 2022, quale Ente Sostenitore del Museo.

Pertanto non sussiste all'orizzonte un rischio rispetto alla stabilità economico-finanziaria dell'Ente, ad ogni modo, il Museo agisce da un lato affinché ulteriori *sponsor* privati acquisiscano la qualifica di "Enti Sostenitori", dall'altro sviluppando l'attività di *fundraising*. In questo ambito va ricordata la presenza dell'associazione *MEISFriends* costituita negli USA, che dal 2022 ha ottenuto la registrazione quale Ente accreditato dal sistema fiscale americano, che sebbene fino ad oggi non ha prodotto significativi apporti in termini economici, ha collaborato per far conoscere e diffondere il programma culturale del Museo negli Stati Uniti.

5. creare i contenuti del Museo senza una collezione di base.

Pensare un Museo senza possedere una collezione coerente e dover quindi affrontare con scadenze ravvicinate l'ottenimento di prestiti e la sostituzione degli oggetti in mostra oltre alla necessità di acquisire donazioni. Ciò, pur essendo un rischio, può trasformarsi nell'opportunità di valorizzare maggiormente l'esperienza della narrazione che la visita agli oggetti.

Tale rischio si ritiene di averlo trasformato in opportunità attraverso l'allargamento dell'azione per favorire le donazioni da privati (anche con l'adozione di un apposito regolamento interno in materia di acquisizioni per la collezione museale) e parallelamente con la definizione di una politica di prestiti e comodati a lungo termine da privati e istituzioni, i cui risultati degli ultimi tre anni sono largamente soddisfacenti. Nel prossimo futuro occorrerà potenziare l'azione di acquisizione di nuove opere di arti visive per il periodo che va dal Rinascimento all'epoca contemporanea e di documenti, volumi manoscritti e a stampa e altri oggetti rituali utili all'allestimento del percorso espositivo permanente.

6. scegliere come sede del Museo la città di Ferrara.

Costruire il Museo a Ferrara, città meravigliosa e con grande retaggio ebraico, ma non tra le principali mete turistiche italiane rappresenta una sfida continua. Ciò impone la necessità di campagne comunicative mirate, di stampo locale e nazionale, nonché uno stretto lavoro con Regione, Comune e Assessorato locale al turismo, per fare attecchire quanto più possibile il rapporto tra Museo e territorio.

Il sesto rischio è stato considerato nella convinzione di riuscire a inserire Ferrara nel circuito turistico nazionale e internazionale e come polo riconosciuto per le visite didattiche delle scuole da tutta Italia e non solo a livello

locale. Quest'ultimo aspetto, in particolare, considerata la propensione marcata del MEIS alla didattica è stato sviluppato con l'ingresso nello *staff* del MEIS di un'unità con profilo di coordinatore dei servizi educativi, la cui attività ha prodotto nel corso del 2023 importanti risultati, tanto in termini di attività progettate e realizzate quanto in termini di numeri assoluti di studenti e famiglie che hanno visitato il Museo. Va inoltre sottolineato che nel corso del 2023 le interlocuzioni con il Comune di Ferrara per l'ingresso del MEIS nella rete dei musei civici visitabili gratuitamente con la *MyFe card* hanno avuto il risultato che ci si augurava, con la sigla dell'accordo nei primi mesi del 2024.

7. il rischio è di essere percepiti come un Museo ebraico anziché un Museo Nazionale.

Essere percepiti essenzialmente come un Museo ebraico e della memoria, mentre la sua *mission* istituzionale è quella di un Museo Nazionale a beneficio dell'intera società, che parla delle radici dell'Europa e affida al Museo anche un ruolo internazionale, rappresenta un rischio.

È stato ridotto prevedendo iniziative di tipo nazionale e internazionale (*online* e non solo), come gli eventi legati al Giorno della Memoria, il tradizionale appuntamento della Festa del Libro Ebraico con un *parterre* di ospiti di spicco, l'arena cinematografica estiva nel giardino del MEIS, il progetto #ITALIA EBRAICA con una serie di incontri virtuali alla scoperta della ricchezza del patrimonio culturale ebraico, la partecipazione a bandi e l'adesione alla rete dei musei ebraici europei (*AEJM Association of European Jewish Museums*) e la partecipazione ai *meeting* annuali.

Fatti di rilievo accaduti nel 2023

La mostra "*Case di Vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia*" aperta nella primavera 2023 e conclusasi all'inizio dell'autunno, ha destato ottimo interesse fra i visitatori anche grazie a un ricco programma di iniziative collaterali e alle presentazioni del catalogo pubblicato nelle edizioni italiano e inglese, che si sono svolte a Roma, Milano, Torino e Venezia oltre che *online* in lingua inglese.

A cavallo fra il 2023 ed il 2024 è stata organizzata la mostra "*Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti*" sull'artista di origine ferrarese. Una retrospettiva in cui il tema della città e del suo impegno nella sperimentazione di tecniche applicate alla produzione di oggetti rituali ebraici sono stati al centro dell'esposizione. Va sottolineato che, due prestiti di opere dell'artista appartenute a privati, sono state donate al Museo.

Nel 2023 il MEIS ha accolto visite scolastiche in numero maggiore rispetto agli anni precedenti offrendo un'offerta didattica rinnovata con l'applicazione di tariffe vantaggiose per le scuole (mantenute tutt'ora) e la proposta di una ricca programmazione culturale in presenza, fatta di eventi, proiezioni cinematografiche, mostre temporanee e incontri di approfondimento.

Insieme ad altri *partner* nel 2023 ha trovato maggiore incisività l'azione della "*Rete dei musei e memoriali della Shoah*" con l'organizzazione del convegno internazionale a Roma il 23/11/2023 "*I luoghi della memoria dialogano. Musei e memoriali per insegnare la Shoah*", rivolto a docenti, operatori culturali e studiosi che ha visto tutti i protagonisti della rete dialogare con una platea di insegnanti intervenuti ad ascoltare gli esponenti degli enti che presentavano le iniziative della rete rivolte alle scuole.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico come da artt. 2424 e 2425 integrati dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 2423, c. 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché la Fondazione continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio come richiesto dal principio contabile – OIC 11.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella fase di preparazione del bilancio, gli amministratori devono effettuare una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. In merito a ciò, gli amministratori hanno predisposto il bilancio preventivo dell'esercizio 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/11/2023, verificando che sussistano le condizioni per la valutazione della capacità della Fondazione ad operare in continuità aziendale, con particolare enfasi sui flussi economico-finanziari futuri necessari a tale scopo.

Si ricorda che la Fondazione al 31/12/2023 dipende per il 77% da diversi contributi erogati dal Mic a diverso titolo, che assommano a € 3.689.902.

La valutazione degli elementi a composizione delle singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dei prospetti suddetti non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di rappresentazione

I criteri applicati nella rappresentazione delle voci del conto economico abbreviato sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie: le immobilizzazioni, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Come previsto dai principi contabili OIC 16 e 24 l'ammortamento è stato determinato dal momento di entrata in funzione del bene identificato con l'apertura delle mostre. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo	Percentuali
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti	20
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti	10

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, fatto salvo quanto precisato precedentemente.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali rilevate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti, si precisa che la collezione permanente non è soggetta ad ammortamento in quanto i beni rappresentati da opere d'arte non perdono valore nel tempo:

Voci immobilizzazioni materiali	Percentuali
Impianti elettrici	10
Impianti telefonici	15
Altri impianti e macchinari	15
Attrezzatura varia e minuta	15
Mobili e arredi	15
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Altri beni materiali	25

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rilevate sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente correlabili all'operazione di acquisto come ad esempio costi legali, costi per consulenze, imposte, tasse e similari. Tale criterio riguarda l'acquisto di titoli.

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate principalmente dai cataloghi residui delle mostre effettuate.

Il costo è stato determinato con il metodo FIFO – *First In First Out* (primo entrato primo uscito).

Le rimanenze in giacenza sono state svalutate del 80% del valore iniziale, considerato l'andamento delle vendite per l'esercizio in esame.

Debiti e crediti

I debiti iscritti nel passivo circolante sono valutati al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari al presumibile valore di realizzo, che nel caso specifico, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti al momento del pagamento del biglietto di ingresso al Museo (è previsto un biglietto di ingresso unico che garantisce l'accesso ai percorsi temporaneo e permanente del MEIS) e delle quote di iscrizione ai moduli dei corsi *online* di durata quadrimestrale (di: ebraico biblico e moderno, nei livelli avanzato, intermedio e base, corso all'introduzione alle feste e alla vita ebraica, corso di cucina ebraica, corso di storia e sull'architettura delle Sinagoghe e dei cimiteri ebraici, corso alla filosofia ebraica, corso sul cinema italiano e corso su storie di donne nella bibbia, nel talmud e oggi) nonché ai relativi seminari di approfondimento.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nota integrativa.

Stato patrimoniale attivo abbreviato

In questa sezione sono analizzati i movimenti dell'esercizio illustrandone le principali variazioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.210.080	1.579.568	-	3.789.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	534.746	882.632	-	1.417.378
Valore di bilancio	1.675.334	696.936	-	2.372.270
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	227.348	3.003.415	3.230.763
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	142.434	-	142.434
Ammortamento dell'esercizio	64.134	194.658	-	258.792
Totale variazioni	(64.134)	(109.744)	3.003.415	2.829.537
Valore di fine esercizio				
Costo	2.210.080	1.664.483	3.003.415	6.877.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.881	1.077.290	-	1.676.171
Valore di bilancio	1.611.199	587.193	3.003.415	5.201.807

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.079.857	100.223	30.000	2.210.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	457.568	64.165	13.013	534.746

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	1.622.289	36.058	16.987	1.675.334
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	41.597	19.537	3.000	64.134
<i>Totale variazioni</i>	<i>(41.597)</i>	<i>(19.537)</i>	<i>(3.000)</i>	<i>(64.134)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	2.079.857	100.223	30.000	2.210.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	499.166	83.702	16.013	598.881
Valore di bilancio	1.580.691	16.521	13.987	1.611.199

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	186.301	327.587	985.790	79.890	1.579.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.382	200.549	591.701	-	882.632
Valore di bilancio	95.919	127.038	394.089	79.890	696.936
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.012	2.968	160.824	62.544	227.348
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	142.434	142.434
Ammortamento dell'esercizio	20.550	46.544	127.564	-	194.658
<i>Totale variazioni</i>	<i>(19.538)</i>	<i>(43.576)</i>	<i>33.260</i>	<i>(79.890)</i>	<i>(109.744)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	187.313	330.556	1.146.614	-	1.664.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.932	247.093	719.265	-	1.077.290
Valore di bilancio	76.381	83.463	427.349	-	587.193

L'incremento delle altre immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto, a partire dal mese di dicembre dell'esercizio precedente, di opere d'arte destinate ad arricchire la collezione permanente del Museo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	3.003.415
Totale variazioni	3.003.415
Valore di fine esercizio	
Costo	3.003.415
Valore di bilancio	3.003.415

Come da mandato conferito dal CdA nella riunione del 20/4/2023, a fronte della consistente giacenza di conto corrente, sono stati acquistati nel corso dell'anno (in sottoscrizione e sul mercato) cinque titoli di Stato (BTP) del valore nominale di € 500.000 cadauno con scadenza diversificata, unitamente alla sottoscrizione per un controvalore di € 500.000 delle quote di un fondo comune di investimento a protezione del capitale investito.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie acquistate:

Descrizione	Data scadenza	Controvalore
BTP 01AG28 3.80% CEDOLE 01/02 01/08	SCAD. 1/8/28	€ 502.300
BTP 15AP26 3.80% CEDOLE 15/04 15/10	SCAD. 15/4/26	€ 504.612
BTP 28MZ25 3.40% CEDOLE 28/03 28/09	SCAD. 28/3/25	€ 500.620
BTP 01DC24 2.50% CEDOLE 01/06 01/12	SCAD. 1/12/24	€ 494.787
BTP 15GE26 3.50% CEDOLE 15/01 15/07	SCAD. 15/1/26	€ 501.096
EPSILON DIFESA 100 R - IT0005536864	SCAD.	€ 500.000
Totale		€ 3.003.415

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	16.623	7.780	24.403
Totale	16.623	7.780	24.403

Le rimanenze sono rappresentate dai cataloghi realizzati per le seguenti rassegne espositive:

- "Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia";*
- "Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti";*
- "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI";*
- "Il Rinascimento parla ebraico";*
- "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni";*
- "Il Giardino che non c'è";*

- g) *"Mazal Tov! Il matrimonio ebraico;*
 h) *"Sotto lo stesso cielo".*

A questi si aggiungono diversi volumi posti in conto vendita all'interno del *bookshop* e il *merchandising* personalizzato prodotto direttamente dal Museo (*shopper*).

Tali rimanenze si ritiene che saranno vendute nei prossimi mesi da parte dell'affidatario del servizio *bookshop*, che gestisce anche il servizio di biglietteria, sorveglianza di sala, prenotazioni e laboratori didattici, a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara unica ad evidenza pubblica (sopra soglia comunitaria).

Al 31/12/2023 le giacenze di magazzino erano così suddivise:

Articolo	n. articoli	Consist. finale
GUIDABREVE mostra <i>"Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampr."</i>	244	1.624
CATALOGO mostra <i>"Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia" – IT</i>	118	2.737
CATALOGO mostra <i>"Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia" – ENG</i>	168	3.897
CATALOGO mostra <i>"Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" – IT</i>	723	9.616
CATALOGO mostra <i>"Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI" – ENG</i>	344	4.575
CATALOGO mostra <i>"Il Rinascimento parla ebraico" - IT</i>	308	4.096
CATALOGO mostra <i>"Il Rinascimento parla ebraico" - ENG</i>	156	2.075
CATALOGO mostra <i>"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" – IT</i>	1.775	15.088
CATALOGO mostra <i>"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" – ENG</i>	821	6.979
GUIDABREVE <i>"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"</i>	1.501	8.256
GUIDABREVE mostra <i>"Il Giardino che non c'è"</i>	445	5.607
GUIDABREVE mostra <i>"Mazal Tov! Il matrimonio ebraico"</i>	35	140
GUIDABREVE mostra <i>"Sotto lo stesso cielo"</i>	290	5.104
<i>shopper</i> (generiche e relative a mostre temporanee)	236	474
volumi vari (undici differenti titoli)	1.210	17.080
Totale		87.348

Prudenzialmente si è ritenuto opportuno svalutare per un importo di € 62.944 (equivalente a circa il 70% del valore iniziale) le rimanenze di magazzino pregresse di cataloghi e volumi, in linea con quanto effettuato nell'esercizio precedente, considerate le vendite realizzate nel 2023 e in prospettiva quelle per il 2024 come illustrato nei criteri di valutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	14.932	597.340	612.272
Crediti verso altri	318.135	(214.110)	104.025
Crediti tributari	16.310	3.425	19.735
Totale	349.377	386.655	736.032

L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto principalmente al contributo stanziato dal Mic per effetto del D.M. 405/2023, liquidato nel mese di febbraio 2024.

La riduzione dei crediti verso altri è riconducibile in larga parte all'incasso del contributo della Regione Emilia-Romagna (legge regionale 3/2016) in qualità di Ente Partecipante della Fondazione per il 2023, liquidato entro dal fine dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari	3.161.889	(1.145.916)	2.015.973
danaro e valori in cassa	82	631	713
Totale	3.161.971	(1.145.285)	2.016.686

Le disponibilità liquide della Fondazione sono depositate presso un unico conto corrente bancario e tengono conto anche della giacenza attiva sull'*account* di *PayPal* per € 1.033.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale
<i>Ratei e risconti</i>					
	Ratei attivi	186	28.095	-	28.281
	Risconti attivi	55.424	10.499	-	65.923
	Totale	55.610	38.594	-	94.204

I ratei attivi afferiscono principalmente per € 25.296 alle quote di competenza degli interessi attivi da titoli di investimento in corso di maturazione e per la parte restante alle quote di iscrizione ai corsi *online* del primo modulo svoltisi da ottobre 2023 a gennaio 2024.

L'aumento dei risconti passivi è imputabile da un lato ai costi relativi alla mostra temporanea "*Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti*", riscontati in funzione della durata della rassegna dal 9/11/2023 al 4/2/2024 e dall'altro lato ai costi relativi alla mostra temporanea "*Ebrei nel Novecento italiano*", anch'essi riscontati in funzione della durata dell'esposizione dal 29/3/2024 al 6/10/2024.

Nota integrativa.

Stato patrimoniale passivo abbreviato e patrimonio netto

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni delle altre riserve iscritte a patrimonio netto.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
<i>Altre riserve</i>						
	Fondo altri contributi	150.000	-	-	150.000	-
	Altre riserve	207.101	-	-	207.101	-
	F.do spese realizzazione struttura	282.358	-	114.432	167.926	-114.432
	F.do spese funzionamento	246.989	1.257.700	-	1.504.689	1.257.700

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. Assoluta
	F.do spese realizzazione palazzina	1.622.288	-	41.597	1.580.691	-41.597
	Fondo manutenzione impianti e macchinari	-	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000
	Fondo collezione permanente	-	400.000	-	400.000	400.000
	Totale	2.508.736	2.657.700	156.029	5.010.407	2.501.671
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
	Utile d'esercizio	2.657.700	2.344.315	2.657.700	2.344.315	313.385
	Totale	2.657.700	2.344.315	2.657.700	2.344.315	313.385

Si evidenzia che l'utile d'esercizio di € 2.344.315, deriva dai contributi in conto esercizio ricevuti nell'anno così come dettagliati nel proseguito della presente trattazione, unitamente a una politica di attento e accurato controllo dei costi.

Per quanto concerne l'utile d'esercizio rilevato nel 2022 di € 2.657.700, è stato destinato: per € 1.257.700 al fondo spese di funzionamento, per € 1.000.000 al fondo manutenzione impianti e macchinari e per i restanti € 400.000 al fondo per la costituzione della collezione permanente del Museo. Gli ultimi due fondi sono stati costituiti all'uopo, ad avvenuta destinazione dell'utile d'esercizio deliberata nella riunione di CdA del 11/5/2023.

Inoltre il decremento di € 114.432 del Fondo spese realizzazione struttura, è dovuto all'utilizzo, in proporzione agli ammortamenti calcolati nell'anno sui cespiti acquistati per la mostra inaugurale "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni" (aperta al pubblico dal 13/12/2017), entrati a far parte del percorso permanente sui primi mille anni dall'ottobre 2019.

Nell'anno 2023 il decremento della voce Fondo spese realizzazione palazzina si riferisce ai contributi ottenuti dal Segretariato Regionale del Mic per l'Emilia-Romagna per la realizzazione della palazzina A del complesso museale, del valore di € 2.038.259, da riscontare in anni 50 corrispondenti al periodo di concessione dell'immobile. L'utilizzo del Fondo spese realizzazione palazzina, a partire dal 2013 anno del suo completamento, ammonta a € 457.568 (€ 41.597,13*11), pari a un valore residuo di € 1.580.691.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - incremento	Valore di fine esercizio
Altri fondi	-	100.000	100.000
Totale	-	100.000	100.000

Si è ritenuto di costituire un fondo per rischi legati alla sicurezza del Museo connessi alle passività potenziali derivanti dall'aggravarsi delle tensioni politiche generate dal conflitto israelo-palestinese, come descritto nella sezione dedicata ai rischi e incertezze. L'entità dell'accantonamento è stata determinata tenuto conto della potenziale necessità di ricorrere nel prossimo futuro a un incremento del servizio di vigilanza armata, in termini di orario di lavoro e superficie museale presidiata, quantificando il tutto in funzione del costo orario applicato dal contratto in essere.

L'utilizzazione del fondo sarà effettuata in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo è stato originariamente costituito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali. Nel dettaglio comprende: le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	97.217	17.620	917	16.703	113.920
Totale	97.217	17.620	917	16.703	113.920

Il numero dei dipendenti è aumentato di tre unità rispetto all'esercizio precedente con l'assunzione ad esito di bando di selezione: di un'unità con profilo di tecnico manutentore con contratto della durata di un anno; di un'unità con profilo di operatore amministrativo-contabile con contratto della durata di un anno e di una unità con profilo di curatore e *registrar* in sostituzione maternità. A questa si aggiunge un'unità addetta al giardinaggio e ai piccoli spostamenti assunta con contratto interinale, trasformato nel corso dell'anno in contratto a tempo determinato per la durata di un anno.

Pertanto i dipendenti in servizio al 31/12/2023 sono 12 (compreso il Direttore).

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	445.509	(141.397)	304.112
Altri debiti	79.105	10.708	89.813
Debiti tributari	109.648	(80.026)	29.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.129	(6.938)	16.191
Acconti	-	4.861	4.861
Totale	657.391	(212.792)	444.599

Si denota una riduzione marcata dei debiti verso fornitori, causata principalmente dallo slittamento a febbraio 2024 della fatturazione da parte dell'azienda affidataria del servizio di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici, prenotazioni e *bookshop*, dei servizi resi nel secondo semestre 2023.

La riduzione dei debiti tributari è dovuta alla leggera variazione in aumento della percentuale di pro-rata definitiva calcolata per l'esercizio e alla conseguente diminuzione della quota indetraibile di IVA sugli acquisti.

L'incremento della voce altri debiti è riconducibile in larga misura all'aumento degli oneri differiti relativi al personale dipendente per ferie, permessi, rol e flessibilità.

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. Finale
<i>Ratei e risconti</i>					
	Ratei passivi	22.339	2.027	-	24.366
	Risconti passivi	12.468	23.057	-	35.525
	Totale	34.807	25.084	-	59.891

L'aumento dei risconti passivi è dovuto essenzialmente all'imputazione a partire dall'esercizio 2023, delle quote riscontate del contributo afferente il progetto europeo *REMEMBR-HOUSE*, che si concluderà nel mese di dicembre 2024.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio con un utile di € 2.344.315 (2022 - € 2.657.700).

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio i contributi di funzionamento e sostegno all'attività erogati dall'Ente Fondatore e dagli enti partecipanti, i contributi da altri enti pubblici e privati e i contributi ed erogazioni liberali da persone fisiche.

Descrizione	2023	2022
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
Corrispettivi	103.601	96.387
Ricavi per corsi	36.688	23.686

Descrizione	2023	2022
Prestazioni di servizi	12.213	-
Ricavo editoria	6.899	9.038
Ricavi da sponsorizzazioni	3.134	25.593
Totale	162.535	154.704

La voce corrispettivi attiene ai ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al MEIS, emessi nel 2023 (comprese: visite guidate, laboratori didattici e costi di prenotazione).

Descrizione	2023	2022	Variaz. Assoluta
<i>Altri ricavi e proventi</i>			
Contributi in c/esercizio	4.581.215	4.510.223	70.992
Ricavi e proventi diversi	187.565	163.668	23.897
Totale	4.768.780	4.673.890	94.889

I contributi in conto esercizio afferenti all'**attività commerciale** sono così suddivisi:

Importo	Ente erogatore	note descrittive
10.000	Fondazione Guglielmo De Lévy	Contributo catalogo mostra "Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia"
2.000	AVIS Provinciale Ferrara	Contributo mostra "Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia"
1.552	Fondazione Guglielmo De Lévy	Contributo catalogo mostra "Sotto lo stesso cielo"
857	Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta pubblicità 2022
621	AVIS Provinciale Ferrara	Contributo mostra "Sotto lo stesso cielo"
610	privati	Erogazioni liberali da privati
500	AVIS Provinciale Ferrara	Contributo arena cinema 2023
16.140	Totale	

I contributi in conto esercizio afferenti all'**attività istituzionale** sono così suddivisi:

Importo	Ente erogatore	note descrittive
2.999.049	Mic – DG ABAP	Spese di funzionamento MEIS 2023, l. 91/2003 (e successivi aggiornamenti)
549.285	Mic	Riparto risorse per l'anno 2022 destinate dall'art. 1, c. 317, della legge n. 20 del 27/12/2017
549.285	Mic	Riparto risorse per l'anno 2023 destinate dall'art. 1, c. 317, della legge n. 20 del 27/12/2017
200.000	Regione Emilia-Romagna	Contributo Ente Partecipante per l'anno 2023
113.188	Mic - Dir. generale Educazione, ricerca e istituti culturali	Tabella triennale 2021-2023 (l. 534/1996)
40.000	Intesa Sanpaolo	Contributo Ente Sostenitore per l'anno 2023 (come previsto dall'art. 4, c. 1, statuto Fondazione)
30.000	Comune di Ferrara	Contributo Ente Partecipante per l'anno 2023
29.030	Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (European Education and Culture Executive Agency - EACEA)	Contributo progetto europeo REMEMBR-HOUSE
22.148	Mic	Contributo Segretariato Regionale Mic Emilia-Romagna
15.000	UCEI	Contributo Ente Partecipante per l'anno 2023
6.232	Mic – Dir. generale Biblioteche e diritto d'autore	Contributo acquisto libri e sostegno editoria e contributo sostegno biblioteche non statali anno 2023

Importo	Ente erogatore	note descrittive
5.447	privati	Erogazioni liberali da privati
5.000	Fondazione Ambron Castiglioni	Contributo inventariazione fondo Lionella Neppi Modona
935	Fondazione Guglielmo De Lévy	Contributo borsa di ricerca analisi e progettazione didattica museale
400	Rotary Club Ferrara	Contributo evento 2/10/2023
76	Fondazione <i>Rothschild</i>	Contributo <i>AEJM Curatorial Education Programme</i>
4.565.075	Totale	

La voce ricavi e proventi diversi per totali 187.565 comprende principalmente:

- la quota riscontata dei contributi in c/capitale per € 114.432 legati ai cespiti acquistati per la mostra inaugurale del MEIS *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"*, aperta al pubblico dal 13/12/2017 ed entrati a far parte del percorso permanente sui primi mille anni dall'ottobre 2019;
- la quota riscontata dei contributi in c/capitale per € 41.597 legati all'utilizzo della palazzina A del Museo;
- le penali attive per € 14.270 applicate per inadempimento nell'ambito del contratto per il servizio di vigilanza armata e non armata del Museo;
- le sopravvenienze attive da gestione ordinaria per € 7.413 derivanti dalla liquidazione di sinistri assicurativi;
- i rimborsi spese imponibili per € 5.991 riguardanti le spese di pubblicazione della procedura di gara ad evidenza pubblica sopra-soglia comunitaria riguardante il servizio di vigilanza armata e non armata;
- altri per € 3.862 derivanti dalla vendita all'interno del bookshop della merce in c/vendita (no editoria in ricavi da editoria; solo beni), unitamente alle *royalties* riconosciute contrattualmente sul fatturato del *bookshop*.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio	2023	2022
Costi per servizi	1.624.587	1.263.239
Salari e stipendi	394.150	351.718
Amm.to delle imm. Materiali	194.658	206.234
Oneri sociali	128.065	117.226
Accantonamenti a fondo rischi	100.000	-
Amm.to delle imm. Immateriali	64.134	64.642
Costi per godimento di beni di terzi	36.376	18.569
Oneri diversi di gestione	33.466	69.774
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.426	21.397
Trattamento di fine rapporto	24.536	27.775
Altri costi per il personale	1.604	545
Var. rimanenze mat. Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-7.780	13.620
Totale	2.623.222	2.154.739

I costi della produzione risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente dell'aumento dei costi per servizi, incrementatosi a seguito dell'organizzazione nel corso dell'anno di due mostre temporanee "Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia" e "Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti". A questo si aggiunge l'accantonamento per rischi legati alla sicurezza del Museo, derivanti da passività potenziali connesse alle tensioni politiche generate dal conflitto israelo-palestinese.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

La Fondazione determina per l'esercizio solo l'IRAP, non essendo stato prodotto nel corso dello stesso imponibile IRES. L'IRAP per l'esercizio 2023 ammonta a € 14.249 ed è determinata attraverso la metodologia mista che distingue tra attività istituzionale ed attività commerciale.

Prospetti dell'attività commerciale

L'attività museale nell'esercizio

Nel 2023 oltre alla valorizzazione del percorso cronologico, ulteriormente impreziosito da alcune opere d'arte acquistate per arricchire la collezione permanente del Museo, il MEIS ha visto il susseguirsi di due mostre temporanee, la prima "Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia" a cura di Andrea Morpurgo e del Direttore MEIS e la seconda "Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti" curata da Hava Contini e Yael Sonnino-Levy terminata il 4/2/2024. A questo va aggiunto l'avvio per il quarto anno consecutivo della offerta didattica dei corsi online con una rinnovata offerta di undici diverse tipologie di corsi e un progressivo aumento del numero di iscrizioni (155 gli iscritti al primo quadrimestre 2023/24; 115 gli iscritti al primo quadrimestre 2022/23) quanto di ricavi.

Il dato complessivo dei visitatori nell'anno, è stato di 18.117 (2022 - 14.369) per un incasso totale dalla vendita di biglietti di € 103.817 (2022 - € 96.387).

I dati relativi all'attività commerciale svolta dalla Fondazione nell'anno hanno riguardato le seguenti iniziative:

- "Ebrei, una storia italiana" e "Il Rinascimento parla ebraico": le mostre dalla fine del 2019 sono state rimodulate in percorso permanente del Museo, grazie alla proroga dei prestiti di alcuni degli oggetti esposti (e ad alcune riproduzioni), andando a costituire la mostra permanente "Ebrei, una storia italiana", che ha poi incluso seppure provvisoriamente e in modo sintetico a partire dalla seconda parte del 2022 il periodo dei ghetti a conclusione della relativa mostra "Oltre il ghetto. DENTRO&FUORI". Il percorso nel 2023 è stato ulteriormente impreziosito da alcune opere d'arte acquistate per arricchire la collezione permanente del MEIS, tra cui due pregiate ketubbot settecentesche di Casale Monferrato e Modena;
- "1938: l'umanità negata": dal 17/1/2020 è aperto in modo permanente il percorso multimediale "1938: l'umanità negata", a cura di Paco Lanciano e Giovanni Grasso. Iniziativa promossa dalla Presidenza della Repubblica con il contributo del Ministero dell'Istruzione e il sostegno di Intesa Sanpaolo. Il percorso è stato arricchito nel corso degli anni dall'installazione site-specific dell'artista israeliano Dani Karavan, creata per ricordare l'esperienza italiana della Shoah, dallo spettacolo multimediale "Con gli occhi degli ebrei italiani", video immersivo di 24 minuti che ripercorre la millenaria storia degli ebrei italiani e dal ritratto di Primo Levi realizzato dall'artista Francesca Leone;
- Arena estiva "Le Chaim! Alla vita!": la rassegna cinematografica, organizzata per il quarto anno consecutivo dal MEIS nel suo giardino nei mesi di luglio e agosto, dopo gli ottimi successi delle passate edizioni, ha visto un ulteriore incremento di spettatori di oltre il 50% (2023 877; 2022 560) rispetto all'edizione precedente, con la serata clou rappresentata dalla proiezione del film "Rapito" alla presenza del regista Marco Bellocchio. Questa edizione ha affrontato alcune delle fasi di passaggio che universalmente caratterizzano l'esistenza umana, viste sotto la

particolare e affascinante lente dell'ebraismo. Hanno collaborato alla rassegna cinematografica: Il Pitigliani Kolno'a Festival, ARCI Ferrara APS e la Scuola d'Arte Cinematografica Florestano Vancini;

- Festa del Libro Ebraico 2023: svoltasi nelle giornate dal 12 al 15/10/2023, la festa giunta alla sua quattordicesima edizione costituisce l'annuale appuntamento del MEIS dedicato alla letteratura italiana e internazionale con approfondimenti, presentazioni ed incontri. Il tema scelto per questa edizione è stato *"La Storia, le storie"*, sul palco si sono alternati, storici, romanzieri, psicologi, giornalisti e direttori di musei che hanno raccontato l'affascinante intreccio tra la grande Storia e le vite individuali. Gli ospiti della festa, sono stati tra gli altri: Pina Mengano Amarelli, Francesca Cappelletti, Marcello Simoni, Alfonsina Russo, Micol Sarfatti, Isabella Labate, Gaetano Petraglia, Yael Calò, Denise Pardo, Paolo Salom, Edgarda Ferri, Ruben Bondi, Cinzia Leone.

- Eventi sul tema dei dialoghi culturali, sulla Shoah e sulla memoria: su queste tematiche e non solo, nel corso dell'anno si sono susseguiti numerosi incontri e presentazioni di libri, tanto in modalità *online* come in presenza. Nell'ambito degli eventi legati al Giorno della Memoria 2023, dedicati alla Shoah dei bambini e organizzati sotto l'egida e con il coordinamento della Prefettura di Ferrara, si ricorda l'evento svoltosi il 24/1/2023 presso il Teatro Comunale Claudio Abbado, con le sorelle Andra (intervenuta con un video-messaggio) e Tatiana Bucci, sopravvissute ad Auschwitz, rivolto alle scuole secondarie di Ferrara e provincia, che ha visto la partecipazione di circa 1.000 studenti e il collegamento in *streaming* di oltre 650 classi da tutta Italia.

Inoltre è stata costituita con il Museo della Shoah di Roma, la Fondazione Memoriale della Shoah di Milano, il Civico Museo della Risiera di San Sabba-Monumento Nazionale, la Fondazione Fossoli e il Museo Internazionale della Memoria Ferramonti di Tarsia, la *"Rete Italiana della Memoria"* per la creazione di un percorso attraverso i luoghi della memoria italiani, con l'obiettivo di preservare la conoscenza e il ricordo della Shoah, prevenire i crimini contro l'umanità, approfondire i temi legati ai diritti umani e riflettere sui rischi di intolleranza, razzismo e antisemitismo ancora presenti. Per la promozione della Rete, le parti hanno organizzato a Roma a fine novembre (presso *Il Pitigliani Centro Ebraico Italiano*) il convegno internazionale *"I luoghi della memoria dialogano. Musei e memoriali per insegnare la Shoah"*, rivolto a docenti, operatori culturali e studiosi.

È proseguito il progetto #ITALIA EBRAICA con una serie di eventi *online* alla scoperta della ricchezza del patrimonio culturale ebraico.

In occasione del settantacinquesimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione celebrato nel 2023, è stata avviata una collaborazione con l'UCEI per lo svolgimento di un progetto incentrato sull'articolo 3 della Costituzione basato su un programma di sette appuntamenti programmati tra 2023 e inizio 2024 in sette diverse città d'Italia (Roma, Torino, Venezia, Napoli, Milano, Ferrara e Firenze) per dialogare e approfondire il concetto di uguaglianza declinato in diversi ambiti (salute, educazione, giustizia).

- Corsi *online*: dopo il crescente riscontro avuto in termini di iscrizioni e gradimento con l'organizzazione a partire dal 2020, per la prima volta nella sua storia, dei corsi di ebraico biblico e moderno tenuti in modalità *online* da docenti selezionati, il MEIS ha previsto di ampliare ulteriormente la propria offerta formativa con undici diverse tipologie di corsi, di durata quadrimestrale. I percorsi didattici tradizionali di ebraico moderno (livello base, intermedio e avanzato) ed ebraico biblico, sono stati arricchiti dai seguenti corsi: introduzione alle feste e alla vita ebraica, cucina ebraica, storia dei sionismi, filosofia ebraica, antigliudaismo e antisemitismo, cinema italiano e cultura ebraica e storie di donne nella Bibbia. Gli iscritti sono stati oltre trecento (tenuto conto anche del corso intensivo di ebraico moderno intermedio organizzato nel corso dell'estate) con un progressivo incremento (155 gli iscritti al primo quadrimestre 2023/24; 115 gli iscritti al primo quadrimestre 2022/23), per un ricavo complessivo di competenza dell'esercizio di € 36.688 (2022 - € 31.913). Nell'ambito dei corsi, sono stati organizzati anche due giornate seminariali, aperte a pagamento ai non iscritti ai corsi, incentrate sui diversi aspetti della lingua e della letteratura ebraica con la partecipazione di esperti di fama internazionale;
- *"Sotto lo stesso cielo"*: la mostra temporanea curata e prodotta internamente dal Museo è stata inaugurata il 13/10/2022, dedicata a Sukkot la festa ebraica delle Capanne. L'esposizione, aperta al pubblico sino al 5 febbraio 2023 ha esplorato gli aspetti religiosi, tradizionali, artistici e la stretta connessione con la natura. Culmine del percorso, la presentazione di dieci pannelli lignei decorati con soggetti biblici dipinti, di proprietà dell'Abbazia di Praglia: opere d'arte di valore inestimabile sopravvissute alla loro natura effimera e rimaste per questo inaccessibili alle visite. La mostra, allestita al piano terra del corpo C, è stata realizzata grazie al contributo di Fondazione Guglielmo De Lévy, Coop Alleanza 3.0, TPER, AVIS e Coferasta. Inoltre è risultata assegnataria di un contributo disposto dalla Fondazione *Rothschild* nell'ambito di un progetto presentato per lo sviluppo di un'applicazione multimediale di realtà aumentata utilizzata all'interno del percorso di mostra e incentrata sui dieci pannelli lignei decorati provenienti dall'Abbazia di Praglia;
- *"Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia"*: La mostra, svoltasi dal 20 aprile al 17 settembre 2023, ha ripercorso due millenni di storia e, attraverso l'esposizione di progetti, documenti e oggetti, raccontato aspetti architettonici, rituali e sociali di sinagoghe e cimiteri ebraici in Italia. Curata da Andrea Morpurgo e Amedeo Spagnoletto, la rassegna espositiva, che ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica, ha intrecciato storie di città e umanità, esponendo progetti architettonici, oggetti familiari, prestiti prestigiosi e preziosi documenti da archivi statali e

comunità ebraiche. Patrocinata dalla Fondazione per i Beni Culturali Ebraici in Italia e dalla Comunità Ebraica di Ferrara e realizzata con il contributo della Fondazione Guglielmo De Lévy, TPER, Gruppo Hera, Coop Alleanza 3.0, AVIS e Fondazione Bottari Lattes, l'esposizione ha approfondito in modo originale l'aspetto architettonico, rituale e sociale della sinagoga e del cimitero ebraico e, parallelamente, il rapporto tra luoghi sacri, la loro evoluzione e i cambiamenti che ha affrontato l'Italia in oltre duemila anni di storia dell'ebraismo italiano. La mostra, conclusasi il 17 settembre, è stata accompagnata da un ricco calendario di presentazioni del suo catalogo redatto in lingua italiana e inglese, sia all'interno del Museo che presso altre sedi come il Museo ebraico di Roma, l'Ateneo Veneto a Venezia, la Triennale di Milano e il Politecnico di Torino.

- *"Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti"*: Tra l'autunno 2023 e la primavera 2024 è stata inaugurata la mostra temporanea dedicata all'artista ferrarese Leo Contini, basata su una retrospettiva della produzione ebraica e non dell'artista che ha usato non solo il pennello, ma è stato anche un innovatore dell'oggettistica ebraica. Curata dalla figlia Hava Contini e Yael Sonnino-Levy, con il supporto del Museo, il percorso espositivo ha rappresentato un'intrusione nello sguardo dell'artista, faccia a faccia, con l'ansia e la passione espressa nelle sue creazioni. Il percorso è stato allestito al piano terra del Museo, con l'esposizione di una variegata raccolta di opere, suddivise nei temi portanti che hanno contraddistinto la sua vena artistica. Va sottolineato che, due prestiti di dipinti realizzati dall'artista appartenuti a privati, sono stati donati al Museo. È stata prevista inoltre la stampa di un catalogo bilingue, impreziosito da immagini e testi realizzati da eminenti esperti. La mostra ha avuto il patrocinio del Comune di Ferrara e dell'Ambasciata d'Israele in Italia e il sostegno di Intesa Sanpaolo.

Di seguito una breve consuntivazione economica delle iniziative realizzate.

➤ **Percorso permanente "Ebrei, una storia italiana" e "1938: l'umanità negata" (dal 17/1/2020)**

COSTI	2023	2022
Acquisti di servizi diversi	39.988	36.728
Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer.	2.000	-
Consulenze Tecniche	1.237	-
Assicurazioni	371	1.675
Licenze d'uso software non capitalizzati	374	-
Servizi telematici	313	-
Consulenze afferenti diverse	-	12.174
Consulenze tecniche	-	1.248
Acq.materiali di consumo	-	92
Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.	-	40
Totale	44.283	51.957

Si segnala che nel 2023 è stato completato il riallestimento del percorso permanente (compresa la restituzione di alcuni prestiti a lungo termine sostituiti con altre opere in comodato d'uso gratuito), all'interno del quale è stato inserito, seppure provvisoriamente e in modo sintetico, il periodo dei ghetti. Nel 2023 inoltre è stato completato l'acquisto di opere destinate alla collezione permanente del Museo e per questo capitalizzate, tra cui si ricorda in particolare le due pregiate *ketubbot* settecentesche di Casale Monferrato e Modena e un dipinto di Corrado Cagli.

➤ **Arena cinematografica estiva - EDIZIONE 2023 "Le Chaim! Alla vita!" (luglio-agosto 2023)**

COSTI	2023	2022	RICAVI	2023	2022
Acquisti di servizi	9.448	8.783	Corrispettivi	2.374	1.375
Pubblicità, inserzioni e affissioni	1.586	1.528	sponsorizzazioni	750	250
Consulenze afferenti diverse	1.182	1.101			
Spese per alberghi e ristoranti	281	165			
Materiale vario di consumo	173	280			

COSTI	2023	2022	RICAVI	2023	2022
Spese postali	-	18			
Totale	12.687	11.874	Totale	3.124	1.625

La quarta edizione dell'Arena cinematografica estiva è stata ampliata in numero di serate e arricchita da nuovi *partner* e *sponsor*, prevedendo come avvenuto per l'edizione precedente anche una serata ad ingresso gratuito con una proiezione dedicata ai bambini e ragazzi.

➤ **"Festa del Libro Ebraico 2023" (12-15/10/2023)**

COSTI	2023	2022
Pubblicità, inserzioni e affissioni	7.606	5.669
Acquisti di servizi	3.910	3.857
Spese per alberghi e ristoranti	1.847	2.564
Acq.materiali di consumo	845	594
Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	390	-
Consulenze afferenti diverse	-	987
Acquisti merci per la rivendita	-	404
Pubblicazioni	-	225
Compensi per lavoro interinale	-	127
Spese postali	-	6
Totale	14.598	14.433

Si segnala che l'edizione 2023 della Festa del Libro Ebraico ha beneficiato della sponsorizzazione di Coop Alleanza 3.0 sottoforma di buoni spesa per un valore complessivo di € 1.000 oltre IVA.

➤ **Dialoghi culturali, eventi Shoah e memoria**

COSTI*	2023	2022	RICAVI	2023	2022
Acquisti di servizi	7.448	1.275	Contributi in c/es. da enti privati	400	1.400
Contributi passivi	6.034	5.707	Corrispettivi	-	205
Spese per alberghi e ristoranti	2.773	809	Sponsorizzazioni	-	2.459
Servizi telematici	376	94	Contributi in base a contratto	-	200
Rimborsi spese personale a pie' di lista	541				
Acquisto materiali di consumo	255	235			
Lav.aut.occasionalni e r.s.	125	278			
Consulenze tecniche	-	1.400			
Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	89				
Pubblicità	44	151			
Canone locazione immobili	-	503			
Spese rappresentanza	-	192			
Totale	17.685	10.644	Totale	400	4.264

All'interno del prospetto sono consuntivati i costi e ricavi afferenti gli eventi organizzati dal MEIS nel corso del 2023 sul tema dei dialoghi culturali, della Shoah e della memoria. A partire da gennaio 2023 con gli eventi organizzati in occasione del Giorno della Memoria.

La voce contributi passivi si riferisce: per € 3.731 al contributo riconosciuto all'UCEI relativamente al progetto incentrato sull'art. 3 della Costituzione, per € 1.293 al contributo riconosciuto a ISCO per il ciclo di conferenze sul tema dell'esilio svoltosi da novembre 2022 ad aprile 2023; per € 1.010 al contributo riconosciuto al Museo della Shoah quale compartecipazione alle spese per l'organizzazione del convegno sui "Luoghi della memoria" svoltosi a Roma il 23/11/2023.

L'incremento rispetto al 2022 dei costi per acquisti di servizi è dovuto al pieno ritorno in presenza degli eventi organizzati nell'ambito di queste iniziative. Si ricorda in particolare, in occasione del Giorno della Memoria 2023, l'evento svoltosi il 24/1/2023 presso il Teatro Comunale Claudio Abbado, con le sorelle Andra (intervenuta con un video-messaggio) e Tatiana Bucci, sopravvissute ad Auschwitz, che ha visto la partecipazione di circa 1.000 studenti (e il collegamento in *streaming* di oltre 650 classi da tutta Italia) e il concerto tenuto dal Coro Ha-Kol nel giardino del Museo in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica il 10/9/2023.

Per quanto concerne le sponsorizzazioni, la diminuzione rilevata è dovuta alla qualificazione di Intesa Sanpaolo quale Ente Sostenitore del MEIS, perfezionata a fine 2022, che va a racchiudere un sostegno generale all'attività culturale del Museo non più focalizzata su singole iniziative.

➤ Corsi online

COSTI	2023	2022	RICAVI	2023*	2022
Consulenze afferenti diverse	23.102	11.585	Ricavi per corsi	36.688	23.686
Consulenze tecniche	3.147	3.400			
Acquisti di servizi	1.253	1.703	Ricavi editoria		2.449
Spese per alberghi e ristoranti	1.010	1.949			
Servizi telematici	952	603			
Acq.materiali di consumo	845	242			
Lav.aut.occasion	623	1.326			
Pubblicità	24	-			
Spese postali	14	85			
Acquisti merci per la rivendita	-	2.634			
Trasporti su acquisti	-	622			
Totale	30.970	24.149	Totale	36.688	26.135

L'esercizio 2023 comprende le quote di competenza dei costi e ricavi afferenti i corsi *online* rilevati nei seguenti moduli di insegnamento: quadrimestre da ottobre 2022 a gennaio 2023; quadrimestre da febbraio a maggio 2023 (compresi i seminari di fine trimestre), corso intensivo di ebraico moderno luglio 2023, quadrimestre da ottobre 2023 a fine gennaio 2024. L'offerta didattica dei corsi a partire dal primo quadrimestre 2023/24 è stata ampliata ulteriormente in undici diverse tipologie.

➤ Mostra temporanea "Sotto lo stesso cielo" (13/10/2022-5/2/2023)

COSTI	2023	2022	RICAVI	2023	2022
Acquisti di servizi	24.621	53.688	Contributi in c/es da enti privati	2.172	29.114
Acquisti merci per la rivendita	-	9.238	Sponsorizzazioni	84	1.686
Acq.materiali di consumo	1.457	3.341			
Consulenze afferenti diverse	77	171			
Consulenze Tecniche	387	861			
Pubblicità, inserzioni e affissioni	3.175	7.117			

COSTI	2023	2022	RICAVI	2023	2022
Assicurazioni	856	1.544			
Lav.aut.occasion	298	662			
Spese postali e bollati	9	20			
Spese per alberghi e ristoranti	132	294			
Licenze	-	34			
Totale	31.012	76.970	Totale	2.256	30.800

I costi e ricavi della mostra sono stati riscontati al periodo di effettivo svolgimento dell'iniziativa.

➤ **Mostra temporanea "Case di vita. Sinagoghe e cimiteri in Italia" (20/4-17/9/2023)**

COSTI		RICAVI	
Acquisti di servizi	354.251	Contributi in c/es da enti privati	12.000
Acquisti merci per la rivendita	17.000	Sponsorizzazioni	1.800
Acq.materiali di consumo	1.056	Contributi e erogazioni liberali da persone fisiche	500
Consulenze afferenti diverse	60.188		
Consulenze Tecniche	14.102		
Pubblicità, inserzioni e affissioni	15.357		
Trasporti su acquisti	386		
Assicurazioni	5.760		
Lav.aut.occasion	8.243		
Spese postali e bollati	1.385		
Spese per alberghi e ristoranti	819		
Cancelleria varia	33		
Totale	478.580	Totale	14.300

➤ **Mostra temporanea "Ritorno a Ferrara. L'universo di Leo Contini Lampronti" (9/11/2023-4/2/2024)**

COSTI	2023	2024	RICAVI	2023	2024
Acquisti di servizi	36.374	22.174	Ricavo da editoria	-	344
Acquisti merci per la rivendita	2.602	-	Altri ricavi e proventi	-	49
Acq.materiali di consumo	-	-			
Consulenze afferenti diverse	4.044	2.671			
Consulenze Tecniche	689	455			
Pubblicità, inserzioni e affissioni	6.495	4.289			
Spese doganali	165	109			
Lav.aut.occasion	-	-			
Spese postali e bollati	32	21			
Spese per alberghi e ristoranti	96	64			

COSTI	2023	2024	RICAVI	2023	2024
Cancelleria varia	5	3			
Totale	50.502	29.786	Totale		393

I costi e ricavi della mostra sono stati riscontati in funzione del periodo di effettivo svolgimento dell'iniziativa.

Oltre alle varie iniziative realizzate, si aggiungono i costi di gestione per i servizi di: *bookshop* e biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni, con separata indicazione dei ricavi mensili derivanti dalla vendita dei biglietti, delle visite guidate e dei laboratori didattici organizzati nel 2023.

➤ Servizi di biglietteria, presidio di sala, laboratori didattici e prenotazioni; *bookshop*; biblioteca (2023/2022)

COSTI	2023	2022
Biglietteria, presidio di sala, lab.didattici, e prenotazioni	182.232	179.518
<i>Bookshop</i>	1.188	1.189
Biblioteca	26.779	16.172
Totale	210.199	196.879

A partire dalla fine di ottobre 2021, a seguito dell'espletamento di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica (sopra soglia comunitaria), il servizio di biglietteria, sorveglianza di sala, prenotazioni e laboratori didattici è stato affidato unitariamente al servizio di gestione del *bookshop*, prevedendo una generale rimodulazione della dotazione di personale impegnato in funzione del percorso museale temporaneo e permanente.

L'aumento del costo relativo al servizio biblioteca è dovuto all'inventariazione e successivo caricamento su piattaforma d'archiviazione del Fondo Lionella Neppi Modona (donato al MEIS dalla famiglia), destinatario di un contributo dedicato da parte della Fondazione Ambron Castiglioni.

RICAVI da vendita biglietti ingresso mostra, visite guidate e laboratori didattici (2023/2022)

RICAVI 2023	Biglietti	Visite guidate/ Lab.didattici	TOTALI	RICAVI 2022	Biglietti	Visite guidate/ Lab.didattici	TOTALI
Gennaio	8.355	3.947	12.302	Gennaio	5.678	475	6.153
Febbraio	6.333	3.990	10.323	Febbraio	7.176	1.359	8.535
Marzo	7.499	5.081	12.580	Marzo	6.487	1.592	8.079
Aprile	9.968	3.072	13.040	Aprile	11.137	3.347	14.484
Maggio	7.946	2.800	10.746	Maggio	9.844	6.957	16.801
Giugno	5.518	105	5.623	Giugno	5.004	602	5.606
Luglio	5.080	435	5.515	Luglio	3.186	192	3.378
Agosto	6.411		6.411	Agosto	4.787	5	4.792
Settembre	4.338	481	4.819	Settembre	3.274	138	3.412
Ottobre	5.367	937	6.304	Ottobre	6.232	2.722	8.954
Novembre	4.173	5.786	9.959	Novembre	5.853	1.487	7.340
Dicembre	4.999	1.196	6.195	Dicembre	5.413	695	6.108
Totale	75.987	27.830	103.817	Totale	74.071	19.571	93.642

L'andamento dei ricavi da biglietti nel 2023 evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente, rilevato in particolar modo nei mesi invernali, sostenuto dalla politica di promozione tariffaria rivolta principalmente alle scuole, che ha consentito di incentivare le visite guidate e i laboratori didattici nel corso di tutto l'anno scolastico con effetti evidenti in termini di ricavi. Il 2022 da questo punto di vista scontava in parte gli effetti del graduale "ritorno alla normalità" anche per gli istituti scolastici, a seguito delle conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero dei dipendenti è aumentato di tre unità rispetto all'esercizio precedente con l'assunzione ad esito di bando di selezione: di un'unità con profilo di tecnico manutentore con contratto della durata di un anno; di un'unità con profilo di operatore amministrativo-contabile con contratto della durata di un anno e di un'unità con profilo di curatore e *registrar* in sostituzione maternità. A questa si aggiunge un'unità addetta al giardinaggio e ai piccoli spostamenti assunta con contratto interinale, trasformato a partire da luglio 2023 in contratto a tempo determinato della durata di un anno.

Pertanto i dipendenti in servizio al 31/12/2023 sono 12 (compreso il Direttore).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi del Collegio Sindacale incaricato altresì della revisione legale (come previsto dal D. Lgs 39/2010) sono stati di € 32.880 (2022 - € 32.814). Gli Amministratori prestano la loro opera in modo volontario senza alcun compenso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si segnalano:

- i contributi totali ricevuti dal Mic nell'esercizio per € 3.689.902 (2022 - € 4.122.946);
- il contributo disposto dalla Regione Emilia-Romagna per totali € 200.000, relativo al contributo di funzionamento riconosciuto per il 2023 in qualità di Ente Partecipante della Fondazione;
- il contributo disposto dal Comune di Ferrara per totali € 30.000, relativo al contributo di funzionamento riconosciuto per il 2023 in qualità di Ente Partecipante della Fondazione;
- il contributo ricevuto dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI) per € 15.000, relativo al contributo di funzionamento per il 2023 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che ha ricevuto i seguenti importi:

- *Ministero della Cultura:*
 - € 2.999.049 quale contributo 2023 per le spese di funzionamento della Fondazione MEIS (Capitolo 5170 PG. 1 e PG. 3 - Legge 91 del 2003 art. 3 comma 1 punto 2);

- € 549.285 quale riparto per l'anno 2022 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della Cultura;
- € 113.188 dalla Dir. generale Educazione, ricerca e istituti culturali quale contributo 2023 previsto nell'ambito della tabella triennale 2021-2023;
- € 4.232 dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore quale contributo per l'acquisto di libri e sostegno all'editoria per l'anno 2023;
- € 2.000 dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore quale contributo per il sostegno delle biblioteche non statali per l'anno 2023 (attraverso cui sono stati acquistati un nuovo PC e una stampante messi a disposizione della biblioteca del Museo).
- *Regione Emilia-Romagna:*
 - € 200.000 quale contributo 2022 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione;
 - € 200.000 quale contributo 2023 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione.
- *Comune di Ferrara:*
 - € 9.000 quale saldo pari al 20% del contributo 2022 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione;
 - € 21.000 quale prima tranche pari al 70% del contributo 2023 erogato in qualità di Ente Partecipante della Fondazione (poi saldato nel 2024).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, sono descritti di seguito i principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

In data 15/1/2024 è scaduto il mandato quadriennale del Consiglio di Amministrazione e si è provveduto nel mese di ottobre 2023 all'invio al Ministro della cultura delle nuove designazioni dei membri del CdA espresse dagli enti partecipanti, con richiesta di emanazione del relativo decreto di nomina, alla data di redazione del presente bilancio non ancora pervenuto.

In data 28/3/2024 è stata inaugurata la mostra *"Ebrei nel Novecento italiano"* curata da Vittorio Bo e Mario Toscano, con il proposito di proporre un'esposizione che, in sette sezioni, offre una panoramica dettagliata del Novecento attraverso la storia, l'arte e la vita quotidiana degli ebrei italiani. Un progetto che illustra il complesso percorso prima di acquisizione della cittadinanza, poi di perdita e infine di riacquisizione dei diritti, da parte di una minoranza che si è riconosciuta e integrata nella società italiana. La mostra costituisce il completamento cronologico del percorso prefigurativo della millenaria presenza ebraica in Italia, narrato dal MEIS a partire dalla mostra *"Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni"* che sarà poi integrata nel percorso espositivo permanente tra la fine del 2024 e l'inizio 2025.

Evoluzione prevedibile della gestione

La prevedibile evoluzione della gestione è oggetto di costante attenzione e approfondimenti da parte del CdA, con la redazione di appositi documenti previsionali di natura economico-finanziaria e patrimoniale.

La programmazione del contributo ordinario di funzionamento da parte del Ministero della cultura contenuta nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, unitamente alla rinnovata formulazione statutaria che ha previsto la qualifica di enti partecipanti tenuti al versamento di un contributo annuale, garantisce per il Museo un importante elemento di stabilità della situazione economico-finanziaria, a sostegno delle prospettive di crescita prefigurate.

Il 2024 dovrà significare per il MEIS l'avvio di una nuova fase, da concretizzarsi con il completamento del percorso cronologico permanente grazie alla mostra *"Ebrei nel Novecento italiano"* inaugurata il 28/3/2024 dedicata al ventesimo secolo e al suo impatto nella storia degli ebrei italiani. Al termine della mostra, previsto a ottobre 2024, sarà previsto un generale riallestimento e rivisitazione del percorso permanente del Museo, da un lato integrando l'esperienza ebraica in Italia nel corso del Ventesimo secolo rappresentata proprio dalla mostra sul Novecento e dall'altro ripensando il percorso in funzione degli spazi esistenti.

A questo proposito al fine di identificare e sviluppare in ottica triennale le prospettive del MEIS, si prevede di realizzare nel corso dell'anno un piano di sviluppo integrato che definisca per ciascuna annualità l'orizzonte programmatico di riferimento.

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e di destinare l'utile d'esercizio di € 2.344.315: al fondo spese di funzionamento per € 1.926.620, e al fondo destinato alla costituzione della collezione permanente del Museo per i restanti € 417.695. Entrambi i fondi sono inclusi a riserve di patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ferrara, 26 aprile 2024.

IL PRESIDENTE

Dario Disegni

